a.it/economia/2020/03/16/news/banche filiali sportelli coror

■ MENU | Q CERCA

la Repubblica

Data pubblicazione: 16/03/2020

Economia Finanza

HOME MACROECONOMIA Y FINANZA Y LAVORO DIRITTI E CONSUMI Y AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Coronavirus, l'appello di banche e sindacati: "Non andate in filiale, operazioni possibili online o al telefono"



L'invito dell'Abi ai cittadini: le 25 mila filiali in Italia sono una rete fisica di grande portata, necessario si evitino per limitare il contagio

di ANDREA GRECO

16 Marzo 2020

MILANO - Anche se meno frequentate di un tempo, le circa 25 mila filiali bancarie sul territorio sono una delle più fitte e popolate reti fisiche nazionali. Un potenziale veicolo di contagio che ora è necessario arginare. Per questo ieri l'Associazione bancaria ha lanciato un "forte invito agli italiani" per limitare al massimo le visite in agenzia: meglio usare i canali digitali, e chi non è attrezzato può "telefonare in banca per avere consigli su come risolvere i problemi senza uscire di casa", riporta una nota.

Detto che stamani le filiali bancarie riapriranno, come deciso dal governo, con presidi sanitari rafforzati, il presidente dell'Abi Antonio Patuelli e il dg Giovanni Sabatini hanno invitato la clientela "a contribuire al massimo alla lotta al coronavirus evitando ogni rischio di contagio", rilevando che "sono diffusissime le operazioni bancarie possibili da casa tramite computer e telefono portatile". Altrettanto capillari, per chi necessitasse di contante, sono gli sportelli Bancomat diversi dei quali in versione "bancomat evoluto, che consente di fare versamenti e di pagare anche le bollette", continua la nota Abi. Negli ultimi anni, anche se l'Italia è indietro nella digitalizzazione, si è moltiplicato l'uso dei canali remoti, più efficienti e meno costosi: su un totale di circa 40 milioni di conti correnti attivi nel Paese, l'Abi a fine 2018 censiva 17 milioni di utenti via telefono o internet (il 56% del totale clienti), con un aumento marcato dell'accesso dal telefonino. I dati

DATI FINANZIARI		
MERCATI	MATERIE PRIME TITO	OLI DI STATO
Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	8.573	-7,14%
Dow Jones	23.186	+9,36%
FTSE 100	5.020	-6,45%
FTSE MIB	14.637	-8,26%
Hang Seng	23.064	-4,03%
Nasdaq	7.875	+9,35%

REPUBBLICA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 16/03/2020

aggiornati amplificheranno il fenomeno: da mesi per le grandi <u>banche</u> italiane oltre l'80% del traffico passa dai canali remoti.

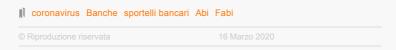
Sempre più, specie negli ultimi mesi, le <u>banche</u> italiane hanno reso possibile ai loro clienti svolgere le operazioni ordinarie, come bonifici, giroconti, altri pagamenti, informazioni sul conto, investimenti o disinvestimenti, dal proprio tinello. Soltanto le operazioni più complesse - come l'apertura di un mutuo o di altri contratti - potrebbero consigliare una visita in filiale. Sempre non siano rinviabili: comunque meglio informarsi prima con la propria <u>banca</u>, dato che vari istituti consentono già di utilizzare la firma a distanza, valida per aprire conti correnti o per investire. Anche chi ha meno confidenza con le tecnologie, come spesso gli anziani, farebbe meglio a chiamare prima la propria <u>banca</u>: "Ci sono tante possibilità che sono realizzabili facilmente per telefono con le filiali senza uscire di casa", aggiunge l'Abi. Tantopiù che ai call center degli istituti spesso rispondono impiegati <u>bancari</u> a pieno titolo.

Anche la Fabi ieri ha diffuso un volantino (ovviamente digitale e sui social) per scoraggiare le visite in filiale: "Hai il bancomat? Hai l'internet banking? C'è un'epidemia sanitaria in corso: vai in banca solo se necessario", è l'appello del primo sindacato bancario: "Quando l'emergenza sarà finita, lavoratrici e lavoratori saranno pronti ad accoglierti in filiale come sempre". Stamani i segretari generali dei sindacati bancari e l'Abi sono convocati per studiare le misure da attuare per i molti operatori che continuano a lavorare allo sportello.

"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"

Carlo Verdelli

ABBONATI A REPUBBLICA



ARTICOLI CORRELATI



La verità, vi prego, sui mutui ai giovani



Coronavirus, oggi rientra in Italia il comandante della Diamond Princess



Usa, il dibattito tra i candidati democratici: Biden e Sanders si salutano col gomito

